



Bando di Concorso Pubblico, per esami, per la copertura nelle annualità 2019-2020 di complessivi 4 posti, a tempo pieno e indeterminato, di Specialista Tecnico delle Infrastrutture - Cat. D1, presso Città metropolitana di Milano (n. 3) e Istruttore Direttivo Tecnico – Cat. D1, presso il Comune di Vittuone (n. 1)

Il Direttore Generale

Preso atto di quanto previsto dalle vigenti norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali – Triennio 2016-2018 e dal Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano.

Visto il Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP 2019 – 2021) dei Comuni convenzionati, nonché la Parziale rettifica dell'allegato F del decreto sindacale R.G. n. 158/2019 "Aggiornamento al Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP 2019 – 2021)" di Città metropolitana di Milano, approvato con decreto sindacale R.G. n. 167/2019 del 31/10/2019.

La vacanza dei posti messi a selezione è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a concorso mediante le procedure di cui ai suddetti articoli, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi fosse coperta mediante le procedure di cui agli art. 34-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

Il presente concorso viene indetto dalla Città Metropolitana di Milano, in attuazione delle Convenzioni sottoscritte dai Comuni concernenti la delega delle funzioni di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale dei Comuni dell'area vasta di Milano (art.1, comma 88, legge n. 56/2014), ricorrendo all'Ufficio unico concorsi.

In esecuzione del proprio Decreto Dirigenziale R.G. n. 7630 del 12/11/2019 Atti n. 263217/2.8/2019/6

Rende noto

che è indetto un Concorso Pubblico, per esami, per la copertura nelle annualità 2019-2020 di complessivi n. 4 posti, a tempo pieno e indeterminato, di Specialista Tecnico delle Infrastrutture - Cat. D1, presso Città metropolitana di Milano (n. 3) e Istruttore Direttivo Tecnico – Cat. D1, presso il Comune di Vittuone (n. 1).

Ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno o dell'altro sesso; la Città metropolitana di Milano garantisce parità di trattamento tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Sono fatte salve le disposizioni di legge relative al diritto al lavoro dei disabili ed altre categorie protette (Legge 12 marzo 1999 n. 68).

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Restano salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, nonché le prescrizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 06/08/2013, n. 97, concernente la possibilità dei candidati di partecipare ai concorsi per la copertura dei posti che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale.

1) Requisiti d'ammissione

- a) godimento dei diritti civili e politici;
- b) cittadinanza italiana, (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea o essere un loro familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro ma titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure essere cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;
- c) i cittadini stranieri di Paesi terzi senza cittadinanza di uno Stato membro, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana e nella domanda devono indicare l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status;
- d) i cittadini dell'Unione Europea devono peraltro godere dei diritti civili e politici ed essere iscritti nelle liste elettorali degli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica (Art. 3. Cittadinanza italiana secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174);

e) i candidati in possesso della cittadinanza italiana devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza;

f) titolo di studio:

Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) in: Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile- architettura, oppure in Architettura.

Laurea nuovo ordinamento in: 28/S Ingegneria civile, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza, 4/S Architettura e ingegneria edile, LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, 3/S Architettura del paesaggio, LM-3 Architettura del paesaggio.

Laurea Triennale (DM 270/04 – DM 509/99) in una delle seguenti classi:

L-7 Ingegneria civile e ambientale, 8 Ingegneria civile e ambientale, L-17 Scienze dell'architettura, 4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile, L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, 7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale, L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia.

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento, oppure gli estremi del Decreto di equivalenza o equiparazione, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 38 D.Lgs 165/2001, indicando l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio.

g) conoscenza della lingua INGLESE per integrare la prova orale;

h) non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che precludano la costituzione del rapporto di pubblico impiego, oltre che non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011;

i) non essere stati destituiti, licenziati o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego nella Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;

j) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 Legge 226/2004;

k) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione di vecchiaia;

l) aver preso visione integrale del bando di concorso e accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nel bando stesso;

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

2) Presentazione della domanda – Termine e modalità

La domanda di ammissione deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami» e quindi non oltre le ore 12.00, del giorno 07/01/2020, termine prorogato in quanto la scadenza coincide con un giorno festivo.

Il presente bando viene altresì pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Milano.

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente, a pena di esclusione, mediante iscrizione on-line, utilizzando l'apposita procedura accessibile al seguente link: <https://concorsi.cittametropolitana.mi.it>

La procedura per la compilazione della domanda di partecipazione tramite identificazione è effettuata attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Dopo aver espletato la predetta procedura, il sistema informatico invierà al candidato la ricevuta di avvenuta presentazione della domanda.

La trasmissione della domanda on-line può essere inserita una sola volta.

Alla domanda in formato elettronico, dovranno essere allegate le copie scansionate, in formato PDF, a pena di esclusione dal concorso, dei seguenti documenti:

- a) documento di riconoscimento del candidato in corso di validità a pena di esclusione dal concorso;
- b) ricevuta di versamento di € 10,00 - sul conto corrente postale n. 52889201, intestato a "CITTA' METROPOLITANA DI MILANO SERVIZIO TESORERIA GENERALE", indicando obbligatoriamente come causale di versamento: "Pagamento della tassa di Concorso pubblico per esami, a n. 4 posti di Specialista tecnico delle Infrastrutture/ Istruttore Direttivo Tecnico – Cat. D1" a pena di esclusione dal concorso;
oppure:
ricevuta di versamento di € 10,00 - tramite bonifico bancario o postale sul CONTO CORRENTE ORDINARIO PRESSO LA TESORERIA DELLA CITTA'

METROPOLITANA, BANCA INTESA SANPAOLO - P.ZZA OBERDAN, 4 – MILANO. COORDINATE BANCARIE: conto N. 1009/22 - codice Iban IT86D0306901775000000100922 - CODICE BIC per la Tesoreria (Bank Identifier Code, indicativo SWIFT) BCITITMM, indicando obbligatoriamente come causale di versamento: “Pagamento della tassa di Concorso pubblico, per esami, a n. 4 posti di Specialista tecnico delle Infrastrutture/ Istruttore Direttivo Tecnico – Cat. D1” a pena di esclusione dal concorso.

La tassa di concorso non sarà rimborsata in nessun caso.

- c) dichiarazione sottoscritta, nella quale si attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità di quanto indicato nel format telematico della Città metropolitana di Milano, utilizzato per la trasmissione online della domanda di partecipazione al concorso. Detta dichiarazione, accessibile al seguente link <https://concorsi.cittametropolitana.mi.it> dovrà essere debitamente compilata, firmata con firma leggibile ed allegata a pena di esclusione dal concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato deve dichiarare ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, oltre al nome e cognome:

- a) la data, il luogo di nascita, la residenza/domicilio e indicazione dell'indirizzo di PEC personale al quale chiede che siano inviate le comunicazioni inerenti al concorso con eventuale numero telefonico. Si fa presente che eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate al seguente indirizzo di posta elettronica ufficiounicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it
In caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irreperibile;
- b) conoscenza della lingua straniera inglese per integrare la prova orale;
- c) il possesso di eventuali titoli che conferiscono diritto di preferenza e/o di precedenza o riserva all'assunzione. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- d) I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i restanti requisiti di ammissione di cui al punto n. 1 del bando;
- e) il candidato portatore di handicap, nella stessa domanda di partecipazione, dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, debitamente documentato, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Nel caso che eventuali gravi limitazioni fisiche siano sopravvenute successivamente alla data di scadenza del bando, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, le stesse dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione.

L'Amministrazione procederà ad un controllo a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

La Città metropolitana di Milano garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto delle modalità specificate nell'allegato "A" al presente bando.

3) Preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso fosse superiore a 100, si procederà ad una preselezione, predisposta sulla base dei criteri e delle indicazioni fornite dalla Commissione giudicatrice, consistente in un test con domande a risposta multipla sulle materie d'esame e/o di cultura generale, e/o psico-attitudinali da risolvere in un tempo predeterminato.

Sono ammessi a sostenere le prove scritte quei candidati che, superata la prova preselettiva, si sono utilmente collocati nei primi 50 posti.

Tutti i concorrenti che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso, saranno a loro volta ammessi al concorso.

Il superamento del test preselettivo non dà luogo a punteggio.

I candidati che non si presentano alla preselezione saranno esclusi dal concorso.

Alla preselezione saranno convocati tutti coloro che avranno presentato la domanda nel termine stabilito.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione al concorso sarà compiuto limitatamente ai candidati che abbiano superato la preselezione. Pertanto saranno ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati che, essendosi classificati nella graduatoria della preselezione, siano risultati in possesso dei requisiti di ammissione al concorso.

La persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20 c. 2 bis Legge 5 febbraio 1992 n.104).

L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione, sarà pubblicato sul sito web della Città metropolitana di Milano (<http://www.cittametropolitana.mi.it/portale>) seguendo il percorso "Amministrazione trasparente, Bandi di concorso, Concorsi e ricerca di personale, Concorsi", prima dello svolgimento delle prove d'esame; detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione ai candidati.

4) Materie e Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale.

1^ Prova scritta:

Elaborato a contenuto teorico dottrinale vertente sulle seguenti materie:

- elementi di diritto costituzionale, con particolare riferimento al sistema delle fonti ed al Titolo V della Costituzione;
- nozioni di diritto amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti ed alla riservatezza dei dati personali;
- testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- codice degli appalti (d. lgs. n. 50/2016e s.m.i.), decreto correttivo n. 56/2017, legge 55/2019 di conversione del d. l. n. 32/2019;
- norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013);
- legislazione in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni;
- elementi di contabilità pubblica;
- normativa tecnica sulle costruzioni, sugli impianti e infrastrutture a rete;
- espropriazione per pubblica utilità (testo unico 327/2001);
- normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri (d. lgs. n.81/2008);
- progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo dei lavori di opere pubbliche, ivi comprese le infrastrutture a rete;
- legislazione urbanistica statale e regionale (Regione Lombardia);
- codice dei beni culturali e del paesaggio;
- nozioni in materia di beni demaniali e patrimoniali;
- diritto penale (limitatamente a: Libro II, Titolo II – Capo I – Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione – e Titolo VII, capo III – Della falsità in atti – del Codice Penale);
- codice dell'Amministrazione digitale;
- conoscenza dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse Microsoft Office e Open Office.

Per tutti i provvedimenti normativi citati si deve far riferimento al testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando.

2^ Prova scritta

Consisterà in un elaborato teorico pratico sulle materie previste per la prima prova scritta.

Prova orale

Colloquio vertente sulle materie delle prove scritte.

La commissione provvederà, altresì, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

5) Diario prove d'esame

L'elenco dei candidati partecipanti al concorso, le date e la sede concernenti lo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, delle prove scritte ed orali ed il termine ultimo per la conclusione del concorso, saranno pubblicati sul sito web della Città metropolitana di Milano

(<http://www.cittametropolitana.mi.it/portale>) seguendo il percorso “Amministrazione trasparente, Bandi di concorso, Concorsi e ricerca di personale, Concorsi”, con un preavviso di almeno 20 giorni.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione.

L’eventuale prova preselettiva e le prove scritte d’esame non sono pubbliche, mentre la prova orale è pubblica.

I candidati dovranno presentarsi alle prove, nel giorno, ora e luogo indicati, muniti di carta d’identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità: la mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e luogo indicati per l’eventuale prova preselettiva e per le prove d’esame costituisce rinuncia a partecipare al concorso.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno conseguito in ciascuna prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30.

Saranno dichiarati classificati i candidati ammessi alla prova orale che abbiano riportato in questa una valutazione di almeno 21/30.

La comunicazione dell’esito delle prove sarà pubblicata sul sito web della Città metropolitana (<http://www.cittametropolitana.mi.it/portale>) di Milano seguendo il percorso “Amministrazione trasparente, Bandi di concorso, Concorsi e ricerca di personale, Concorsi”, e sarà visibile per 30 giorni. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione.

6) Preferenze

A parità di merito le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza sono quelle indicate all’art. 5, comma 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

Nel caso in cui alcuni candidati avessero il medesimo punteggio nella graduatoria finale essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà attribuito un valore preferenziale alla media dei punteggi riportati nelle due prove scritte e, in subordine, sarà data preferenza al candidato più giovane di età, come previsto dall’ art. 3 comma 7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

7) Graduatoria e assunzione in servizio

La graduatoria ha validità triennale.

I concorrenti vincitori utilmente collocati in graduatoria, saranno all’uopo interpellati seguendo l’ordine di graduatoria, per esprimere la propria preferenza tra le diverse sedi ed i diversi posti messi a bando.

Qualora i candidati non esprimano preferenze, ovvero nel caso in cui i posti relativi alla sede prescelta siano già esauriti, si procederà mediante sorteggio tra le sedi o i posti da assegnare tra quelli messi a bando.

Lo scorrimento della graduatoria e l’eventuale successiva “chiamata” degli idonei, sarà effettuata, su richiesta degli Enti a cura di Città metropolitana. In tal caso Città metropolitana interpellerà gli interessati secondo l’ordine di graduatoria.

Si procede scorrendo la graduatoria sino ad esaurimento.

La rinuncia all’assunzione comporta l’esclusione dalla graduatoria.

La documentazione è trasmessa alle Amministrazioni interessate, come sopra individuate, e i candidati dichiarati vincitori saranno invitati dagli Enti di rispettiva assegnazione, a mezzo di posta elettronica certificata, inviata all'indirizzo dichiarato in sede di presentazione della domanda, o tramite altra forma di comunicazione, a presentare la documentazione di rito; successivamente le Amministrazioni procederanno alla stipula del contratto individuale di lavoro con il candidato assunto; il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione di destinazione, decade dall'assunzione.

In caso di assunzione i candidati idonei saranno sottoposti a visita medica di controllo al fine di attestare l'idoneità fisica all'impiego.

Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova della durata di sei mesi.

8)Trattamento Economico

Al dipendente sarà riconosciuto il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2016-2018, pari a Euro 22.135,47 annui lordi. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità, l'elemento perequativo, l'indennità di vacanza contrattuale ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

I suddetti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legge.

9) Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, che costituisce "lex specialis", valgono le norme contenute nel vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano e, per quanto in esso non ulteriormente previsto, il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i. nonché le norme concernenti il reclutamento e incompatibilità sancite dall'art. 35 e seguenti del D.lgs. n. 165/2001, e pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

La Città metropolitana di Milano si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

10) Informazioni e contatti

Per eventuali richieste di chiarimenti amministrativi, inerenti alla procedura del concorso, l'Ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16, il venerdì dalle ore 10 alle ore 12, sabato e festivi esclusi – Telefono n. 02/7740 – 4048 - 4608 - 6727- 2772.

Per eventuali richieste di chiarimenti, inerenti a eventuali problematiche tecniche concernenti la compilazione della domanda online, vanno comunicate al seguente indirizzo di posta elettronica ufficiunicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it

Responsabile del procedimento relativo al presente concorso, ai sensi dell'art. 5 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., è il Dott. Antonio Sebastiano Purcaro.

Milano, 06/12/2019

Il Direttore Generale
F.to Dr. Antonio Sebastiano Purcaro

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) riguardante dati personali identificativi e/o sensibili e/o giudiziari, per l'accesso alle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni.

La informiamo di quanto segue e in relazione ai dati personali che si intendono trattare:
I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, nell'ambito delle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il titolare del trattamento dei dati è la Città Metropolitana di Milano che Lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: **0277401**

Indirizzo PEC: **protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it**

Indirizzo PEO: **protocollo@cittametropolitana.mi.it**

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

E' inoltre designato il Responsabile della protezione dei dati, contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: **protezionedati@cittametropolitana.mi.it**

FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E FONTI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento è effettuato con finalità di acquisire i dati dei candidati necessari per l'espletamento delle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni al fine di instaurare un successivo rapporto di lavoro alle dipendenze della Città metropolitana di Milano.

I dati sensibili e/o giudiziari raccolti sono solo quelli indispensabili per l'assolvimento di obblighi di legge connessi alle seguenti fonti normative:

DPR n. 3/1957, DPR n. 487/1994, D.Lgs. n. 267/2000, D.Lgs. n.165/2001, L. n.145/2002, L. n.15/2009, L. n.124/2015, D.Lgs n.75/2017 e Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano.

EVENTUALI DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici o privati qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI IN UN PAESE TERZO

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per il tempo necessario per seguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati al piano di conservazione dei documenti dell'Ente.

DIRITTO A RICHIEDERE AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO L'ACCESSO AI DATI PERSONALI E LA RETTIFICA O LA CANCELLAZIONE DEGLI STESSI O LA LIMITAZIONE DEL TRATTAMENTO CHE LI RIGUARDANO O DI OPPORSI AL LORO TRATTAMENTO, OLTRE AL DIRITTO DELLA PORTABILITA' DEI DATI

Potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento, nonché di opposizione nei casi previsti dalla normativa vigente, di fonte nazionale ed europea.

RECLAMO ALL'AUTORITA' GARANTE PER LA PRIVACY

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy qualora ne ravvisi la necessità.

CONSEGUENZE DEL RIFIUTO DI COMUNICAZIONE DI DATI PERSONALI NECESSARI PER IL RAPPORTO DI LAVORO.

Il conferimento dei dati sopra descritti è obbligatorio e finalizzato esclusivamente alla conduzione dei procedimenti connessi per l'espletamento delle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni al fine di instaurare un successivo rapporto di lavoro alle dipendenze della Città metropolitana di Milano.

Qualora i dati richiesti non saranno rilasciati, non sarà possibile partecipare alle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni al fine di instaurare un successivo rapporto di lavoro alle dipendenze della Città metropolitana di Milano.

PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI RELATIVI AI DATI TRATTATI, ESCLUSIONE DELLA PROFILAZIONE DI CUI ALL'ART.22 PAR.1 E 4.

Non sussistono processi decisionali automatizzati relativi ai dati trattati, nè è prevista la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4.